

Iniziativa dell'assessore Prestipino

Missione della Provincia Studenti romani e kenioti gemellati per solidarietà



Daniele Di Mario
d.dimario@iltempo.it

■ Un gemellaggio all'insegna della solidarietà sull'asse Roma-Nairobi, Kenya. È questo il nocciolo del progetto «Insieme per crescere» promosso dall'assessorato a Sport, turismo e Politiche Giovanili della Provincia di Roma e finalizzato alla promozione di scambi interculturali con l'Africa per far conoscere agli studenti romani realtà culturali extraeuropee. Partendo dalla conoscenza diretta di situazioni di degrado e povertà, l'obiettivo della Provincia è quello di sensibilizzare i giovani alla prevenzione e al contrasto di fenomeni di emarginazione e devianza; alla prevenzione sociale e alla promozione della salute pubblica; all'informazione, educazione e formazione alla tutela ambientale. Il progetto «Insieme per crescere» consiste in uno scambio interculturale tra sedici studenti italiani (otto ragazzi e otto ragazze dei licei di Roma e provincia, tra cui il Primo Levi, il Morgagni e lo Spallanzani di Tivoli) e dieci studenti africani. I ragazzi romani si sono recati dal 25 agosto al 2 settembre scorsi a Nairobi, Capitale del Kenya, per incontrare i loro coetanei africani e per effettuare seminari a tema socio-ambientale, visite culturali e ambientaliste a Nairobi, dove si sono recati nel mercato africano artigianale Masai Market, al Museo Karen Blixen, alla Rift Valley, alle piantagioni di the e caffè e alle tre baracopoli di Deep Sea). I sedici studenti

reduci dall'esperienza africana racconteranno la propria esperienza ai loro compagni di scuola. A dicembre - dal 9 al 16 - dieci ragazzi kenioti ricambieranno la visita. In programma a Roma scambi visite guidate in città e ai Castelli e la cerimonia di chiusura in programma il 15 dicembre al liceo Morgagni. «Quando ho chiesto agli studenti perché hanno scelto di partecipare al progetto mi ha commosso la risposta: per conoscere l'altro volto del mondo globale e fare qualcosa di utile per migliorarlo», spiega l'assessore Patrizia Prestipino, che aggiunge: «Gli studenti romani hanno donato ai loro coetanei africani i vestiti e gli i-Pod. Non per carità, ma come scambio culturale. È bello accorgersi che non esistono solo bullismo e inerzia, ma anche giovani così impegnati sul piano sociale e umanitario. Questo scambio culturale Roma-Nairobi è un'esperienza che vali più di tante lezioni».

